



# LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

**COMUNICATO STAMPA**

Venezia, 21 giugno 2018

## **Stagione Lirica e Balletto 2018-2019** e **Stagione Sinfonica 2018-2019**

La **Stagione Lirica e Balletto 2018-2019** della Fondazione Teatro La Fenice è stata presentata giovedì 21 giugno 2018 dal sovrintendente e direttore artistico Fortunato Ortombina. *Macbeth* di Giuseppe Verdi, dirige Myung-Whun Chung con la regia di Damiano Michieletto, inaugurerà il cartellone venerdì 23 novembre 2018.

La programmazione dedicherà uno spazio privilegiato ai grandi autori della storia dell'opera: Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Antonio Vivaldi e Wolfgang Amadeus Mozart, toccando anche Jules Massenet, Sergej Prokof'ev, Gioachino Rossini e Tomaso Albinoni, per arrivare a Salvatore Sciarrino.

L'ormai decennale relazione tra il maestro Myung-Whun Chung e la Fenice è e sarà sempre più nel segno di Verdi. Dopo *Macbeth*, l'altro titolo verdiano diretto da Myung-Whun Chung sarà *Otello*, riproposto nell'allestimento firmato da Francesco Micheli. Chung inaugurerà entrambe le stagioni, quella Lirica e quella Sinfonica, dirigerà la sedicesima edizione del Concerto di Capodanno e tre concerti del cartellone sinfonico che prevedono l'esecuzione della *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi e della Seconda Sinfonia *Resurrezione* di Gustav Mahler.

Tornerà dopo oltre trentacinque anni di assenza dal cartellone feniceo *Aida* nell'ormai storico allestimento di Mauro Bolognini ripreso da Bepi Morassi, con protagonista Roberta Mantegna e Francesco Meli al debutto italiano nel ruolo di Radames. Il nuovo allestimento di *Dorilla in Tempe* di Antonio Vivaldi si inserisce nell'ambito di un percorso di riscoperta della produzione lirica del Prete Rosso, avviato quest'anno con *Orlando furioso* e grazie al quale ad ogni prossima stagione sarà assicurata la messinscena di un'opera del veneziano. Si configureranno invece come un' 'officina' di regia i due titoli mozartiani in programma: *Il sogno di Scipione*, realizzato in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia, e *Il re pastore*. Un affondo (che proseguirà anche nelle prossime stagioni) sul compositore veneziano Tomaso Albinoni permetterà di conoscere due perle del suo catalogo, l'opera *La Statira* e l'intermezzo *Pimpinone*, produzioni del progetto Opera Giovani realizzato in collaborazione con il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia. E poi ancora la stagione prevede il nuovo allestimento dell'*Italiana in Algeri* di Gioachino Rossini, di *Werther* di Jules Massenet e, dal repertorio contemporaneo, di *Luci mie traditrici* di Salvatore Sciarrino; infine, per l'anniversario pucciniano, sarà in scena *Turandot*. Per quanto riguarda la danza, Les Ballets de Monte-Carlo interpreterà il balletto *Romeo e Giulietta* nella versione del coreografo Jean-Christophe Maillot su musica su Sergej Prokof'ev. *Don Giovanni* di Damiano Michieletto completa il cartellone insieme agli altri allestimenti imperdibili della storia recente della Fenice: *La traviata* firma-

# LA FENICE

ta da Robert Carsen; *Tosca* con la regia di Serena Sinigaglia; *Il barbiere di Siviglia* di Bepi Morassi; *Madama Butterfly* con le scene e i costumi di Mariko Mori – progetto speciale della Biennale Arte 2013 – e la farsa rossiniana *La scala di seta* con la regia di Bepi Morassi. Si contano in totale centocinquantadue recite, dal 23 novembre 2018 al 3 novembre 2019.

La Grande Guerra, l'omaggio a Arrigo Boito nel centenario della morte e il sinfonismo dei grandi maestri da Beethoven a Mahler: sono i questi i temi portanti della **Stagione Sinfonica 2018-2019**, che sarà inaugurata dalla bacchetta di Myung-Whun Chung sabato 3 novembre 2018 e che si dipanerà in dodici concerti e otto repliche animando i calendari del Teatro La Fenice e del Teatro Malibran fino al 6 luglio 2019. Dopo l'inaugurazione con la *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi, una pagina scelta per ricordare il centenario della fine del primo conflitto mondiale, seguiranno i concerti diretti da Kerem Hasan, Jérémie Rhorer – che si misurerà, tra le altre, con la Quinta di Beethoven –, Yuri Termikanov con un programma musicale dedicato a Čajkovskij, e Diego Fasolis che dirigerà il *Requiem* di Mozart; Myung-Whun Chung tornerà nel corso della Stagione per due concerti: nel primo proporrà con la Seconda Sinfonia *Resurrezione* di Gustav Mahler, nel secondo sarà affiancato dal pianista András Schiff; inoltre Renato Palumbo dirigerà un programma musicale in omaggio ad Arrigo Boito, con il basso Alex Esposito interprete di alcune pagine dal *Mefistofele*; non mancherà il tradizionale appuntamento con il Concerto di Natale, affidato alla Cappella Marciana guidata da Marco Gemmani; mentre il Coro del Teatro La Fenice diretto da Claudio Marino Moretti eseguirà i *Carmina Burana* di Carl Orff. L'Orchestra di Padova e del Veneto – compagine ospite di questa stagione – proporrà invece un programma di musiche di Luciano Berio, Ferruccio Busoni e Giuseppe Verdi sotto la direzione di Marco Angius.

Sarà infine Myung-Whun Chung a dirigere l'Orchestra e Coro del Teatro La Fenice nella sedicesima edizione del **Concerto di Capodanno** al Teatro La Fenice, che vedrà la partecipazione del soprano Nadine Sierra e del tenore Francesco Meli.